

ALLEGATO

### Uno scenario finanziario difficile

La manovra si inserisce in **scenari geopolitici ed economici internazionali tra i più instabili** degli ultimi decenni a cui si aggiungono una notevole **incertezza sulle politiche commerciali** (i dazi) e **vulnerabilità finanziarie**, legate agli elevati livelli di debito, che potrebbero deteriorare la qualità del credito.

Nel dettaglio va ricordato che prosegue il **sottofinanziamento del sistema sanitario** con un'incidenza del Fondo nazionale sanitario (Fsn) sul Pil che scende dal 6,1% del 2024, al 6% del 2025 e 2026, al 5,9% del 2027. E al contempo si aggrava il contributo alla finanza pubblica richiesto agli Enti locali e alle Regioni: per l'Emilia-Romagna ammonta a 68,5 milioni per il 2025 (era 40,8 milioni nel 2024), a 101,3 per il triennio 2026-2028 e a 111,5 per il 2029. È previsto, inoltre, per un decennio un radicale definanziamento di tutte le voci di investimento per Enti locali e Regioni di oltre 8 miliardi (di cui 2,3 miliardi nel periodo 2027-2034 per investimenti, per il 70% attuati tramite i Comuni).

### La crescita delle entrate

Per continuare a garantire ai cittadini, a partire da quelli più fragili, servizi essenziali di qualità, la Giunta ha reputato necessaria la crescita delle entrate nel triennio, attraverso l'aumento dell'addizionale regionale Irpef, in maniera progressiva rispetto ai redditi maggiori, dell'Irap (dal 2026) e del bollo auto (sempre dal prossimo anno).

Parallelamente all'approvazione del Bilancio, con atto autonomo si provvede all'introduzione dei **ticket sui farmaci** a partire dal prossimo mese di maggio, senza però che la misura interessi i cittadini già esenti dal pagamento di visite ed esami.

A seguito del confronto con le forze sociali e del verbale sottoscritto all'ultimo tavolo con le Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, viene ridimensionata la maggiorazione prevista sull'**addizionale Irpef** per il **terzo scaglione di redditi** (compresi tra i 28mila e i 50mila euro). In particolare, rispetto al +1% annunciato per il triennio 2025-2027, verrà rimodulato l'intervento con un **aumento dello 0,9% per il 2025, 0,75 per il 2026 e 0,6 per il 2027**. E per il quarto scaglione di reddito (oltre i 50 mila euro) l'incremento rimane dello 1,06%.

Riguardo all'imposta regionale sulle attività produttive (**Irap**), l'aliquota base è attualmente pari al 3,9% e verrà applicata una **maggiorazione omogenea dello 0,3%, operativa dal 2026**, con attenzione specifica ad alcune categorie, a partire dal Terzo settore. Infine, verrà **umentata del 10% la tassa automobilistica**, il cosiddetto bollo auto, in una regione, l'Emilia-Romagna, che per anni non ha applicato alcuna maggiorazione alla tassa automobilistica: l'aumento sarà operativo a partire dal 2026.

### Tutela della salute delle persone e difesa della sanità pubblica

Per il **sistema sanitario la manovra stanziava 10.079 milioni** di euro per ciascuna delle annualità del triennio 2025-27.

La Regione interverrà con mezzi propri sul **sistema sanitario regionale**: inoltre, senza rinunciare alla vertenza aperta con il Governo nazionale per un adeguato finanziamento del Fsn, intende avviare

una riforma del sistema sanitario regionale. E su politiche per la salute e non autosufficienza, sindacati e Regione hanno convenuto sulla necessità di sottoscrivere un **documento di indirizzi** che permetta di condividere obiettivi concreti ed esigibili a partire dai quali realizzare la **riforma e il potenziamento dei servizi**.

Viene potenziato il Fondo regionale per la **non autosufficienza** dell'Emilia-Romagna, uno tra i più alti a livello nazionale: **oltre mezzo miliardo** di euro. Questo incrementando il Fondo (esattamente 568,2 milioni) già dal 2025 di 84 milioni di euro rispetto al bilancio previsionale 2024, e per ulteriori 25 milioni nel 2026 (+110 milioni) e nel 2027 (+135 milioni). Le persone non autosufficienti in Emilia-Romagna oggi sono 220mila e nei prossimi 20 anni potrebbero salire a 370mila. Contributo di 4 milioni all'anno, per ciascuno dei prossimi 3 anni, alle Aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp) dell'Emilia-Romagna. Sempre sul fronte sociosanitario l'iscrizione al Servizio sanitario nazionale dei senza fissa dimora viene sostenuto con 100mila euro e oltre 400mila euro sono destinati al sostegno delle farmacie rurali.

### **Un territorio più sicuro, raddoppio della manutenzione**

Diverse le misure per la sicurezza del territorio a partire dal potenziamento e dalla riorganizzazione delle strutture e del personale interno. Previsto di **raddoppiare le risorse per la manutenzione e il contrasto al dissesto idrogeologico, stanziando 24 milioni** di euro in più all'anno, a partire già dal 2025. Inoltre, sono previste risorse per interventi di **manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrografica superficiale, di consolidamento e sistemazione dei versanti e della costa** che ammontano nel triennio a **111 milioni di euro**, ovvero a oltre il doppio delle risorse previste dal bilancio precedente, pari a 53,8 milioni di euro.

Una parte significativa dei finanziamenti è destinata alla gestione del servizio di piena, per il quale sono stanziati nel triennio più di 35 milioni di euro.

Infine, per il mantenimento e l'efficienza della rete idrometeorologica e agrometeorologica regionale gestita da Arpa, previsto un incremento delle risorse da 3,15 milioni di euro a 5,3 milioni di euro.

### **Welfare: persone, famiglie e comunità**

Per innovare profondamente le **politiche abitative** e farne il perno di politiche strutturali e trasversali per lo sviluppo e la coesione, la Giunta ha deciso di stanziare, a fronte di un sottofinanziamento da parte del livello nazionale, già dal bilancio preventivo **10 milioni di euro per il fondo per l'affitto e**, nel triennio, per implementare ed efficientare il patrimonio di **edilizia residenziale pubblica saranno stanziati 30 milioni** di euro.

Previsto il potenziamento dei **servizi educativi** (prosegue il piano di **abbattimento delle rette e delle liste d'attesa dello 0-3** attraverso un impiego ulteriore delle risorse Fse+ 2021-2027), per l'inclusione scolastica (con 18 milioni di euro a sostegno degli Enti locali per assicurarla agli studenti con disabilità) e la **conciliazione vita-lavoro**, anche garantendo agli Enti locali maggiori **contributi per la realizzazione dei Centri estivi**.

Finanziamento per l'Azienda regionale per il diritto agli studi superiori Er.Go pari a 20 milioni di euro per le annualità 2025, 2026 e 2027, destinato per massima parte alla copertura delle **borse di studio**

**universitarie:** con una integrazione con risorse del Programma Fse+ sarà assicurata la **copertura al 100%**. A questi si aggiungono 15,3 milioni di euro per il diritto allo studio scolastico.

Per quanto attiene al **trasporto pubblico locale**, la Regione punta a promuovere e sostenere il processo di integrazione delle aziende con risorse straordinarie a disposizione dei servizi: previsto uno stanziamento più alto già a partire dal 2025, di 15 milioni di euro e un aumento progressivo nel triennio. Per le **politiche di gratuità**, nel 2025 sono previsti **35,1 milioni di euro**, (salgono a 38,1 milioni nel 2026 e a 39,2 milioni nel 2027). Fra le azioni più rilevanti figura il finanziamento dell'iniziativa '**Salta Su**' che garantisce il trasporto pubblico gratuito sul percorso casa-scuola a tutti gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori e agli studenti delle superiori con Isee fino a 30mila euro /anno.

### **Fondi europei: investimenti per lo sviluppo economico e sociale**

Il cofinanziamento dei programmi regionali dei fondi europei 2021-2027, rappresenta una leva di investimento e motore di sviluppo economico e sociale del territorio regionale. Oltre all'impiego dei Fondi di sviluppo e coesione (quasi 77 milioni) a cofinanziamento delle spese di investimento sostenute dal Fesr, si prevede uno stanziamento di risorse regionali pari 12,826 milioni per il Programma Fesr 2021-2027, oltre 90 milioni per il Programma Fse+ 2021-2027. Sono 5 milioni in più rispetto al 2024, per ogni anno 2025-2027, quelli destinati al completamento di programmazione per lo sviluppo rurale del piano strategico della Pac 2023-2027 per un importo totale nel triennio pari oltre 90 milioni di euro.

Per l'**attrazione di investimenti** in Emilia-Romagna, sono stati stanziati 13,7 milioni di euro per il bando 2025-2026, la cui graduatoria è già stata approvata e le risorse impegnate contabilmente per finanziare 10 programmi del valore complessivo di oltre 41 milioni di euro. Ulteriori risorse per 9,75 milioni per il prossimo bando 2026-2027. Mentre per l'attrazione, permanenza e valorizzazione dei **talenti a elevata specializzazione**, per il triennio 2025-2027 sono state previste risorse per circa 10 milioni.

Per il completamento della infrastruttura **DAMA - Tecnopolo Dati Manifattura Emilia-Romagna** sono previsti investimenti nel triennio per 25,45 milioni di euro.